

LE REGOLE E LA LEGALITA' UdA

5B A.S. 2016/17

5B



Educazione alla legalità e alla cittadinanza

Il Consiglio di Classe decide, nella seduta di Ottobre, che la 5B parteciperà in orario curricolare

e extracurricolare al progetto **Educazione alla legalità e alla cittadinanza**, nel secondo

periodo.

Primo incontro 30 Gennaio 2017

PRIMO INCONTRO: 30 Gennaio 2017

L'incontro con il vigile ha permesso di venire a conoscenza del vero significato di alcuni termini

giuridici e, in alcuni casi, di scoprire concetti nuovi legati ai processi penali.

principio di irretroattività: principio cardine del diritto italiano che vieta l'applicazione di una

norma penale a quelle condotte messe in atto prima della sua entrata in vigore. Questo principio

trova applicazione solo per quanto riguarda le norme penali sfavorevoli al reo.

femminicidio, anticamente chiamato "delitto d'onore", non veniva punito, anzi era legittimato e

considerato l'unica soluzione possibile in caso di tradimento o disonore. Con il passare del

tempo ha preso il nome di femminicidio specificandosi a qualsiasi forma di violenza esercitata

sistematicamente sulle donne

pena: la pena, in diritto, è una sanzione afflittiva comminata dall'autorità giudiziaria a chi abbia

commesso un reato. Essa viene quindi applicata in conseguenza alla violazione di un precetto di

un diritto, comportante una responsabilità giuridica penale.

Reato: si definisce reato quel comportamento umano volontario, anti-giuridico, che si concretizza

in un'azione o omissione tesa a ledere un bene tutelato giuridicamente e a

cui l'Ordinamento

giuridico fa discendere l'irrogazione di una pena (sanzione penale). I reati si distinguono in delitti

e contravvenzioni a seconda del tipo di pena per essi stabilita.

Ergastolo, reclusione e multa sono le sanzioni afferenti i delitti; arresto e ammenda le sanzioni

identificative delle contravvenzioni. Sotto l'aspetto soggettivo o psichico, i delitti si distinguono in

dolosi, colposi e preterintenzionali. Nessuno, infatti, può essere punito per un fatto previsto

come delitto, se non l'ha commesso con dolo, salvo i casi di delitto preterintenzionale o colposo

espressamente previsti dalla legge; invece nelle contravvenzioni ciascuno risponde della propria

azione od omissione, sia essa dolosa o colposa. A seconda del comportamento del soggetto

agente, si possono distinguere i reati commissivi (l'evento si verifica per un comportamento

attivo e volontario del soggetto agente che provoca una lesione a un bene tutelato

giuridicamente) e i reati omissivi (il danno si concretizza a seguito di una condotta omissiva del

soggetto agente).

Processo in direttissima: procedimento penale nel quale l'imputato arrestato in flagranza di

reato o che ha confessato è presentato davanti al tribunale senza una udienza preliminare, entro

tempi brevi (48 ore)

Secondo incontro 01 Febbraio 2017

SECONDO INCONTRO: 01 Febbraio 2017

Al secondo incontro, dopo aver ripassato i concetti e i termini spiegati al primo incontro, l'agente

ha analizzato passo per passo un **caso di furto di una macchina** a Pioltello.

Il proprietario del veicolo rubato si è recato in stazione di polizia per fare la denuncia e fornire le

caratteristiche della macchina (modello, colore, targa).

Tutti gli agenti vengono informati così in caso avessero riconosciuto quella macchina sapevano

che era stata rubata.

La macchina viene ritrovata da alcuni agenti e il conducente viene fermato e arrestato per

ricettazione, cioè di aver acquistato e utilizzato un bene di illecita provenienza, poiché non si

può stabilire se l'abbia rubato lui o no.

Quando il conducente viene portato alla stazione di polizia si scopre che in realtà sarebbe

dovuto essere agli arresti domiciliari perché era condannato per furto. Essendo scappato dagli

arresti domiciliari, che equivale ad una evasione, viene portato a San Vittore su ordine del

procuratore e intanto viene scritta la comunicazione di reato che verrà poi letta al processo per

direttissima del giorno seguente.

Al processo, in seguito alla lettura della comunicazione di reato, il giudice scrive la sentenza.

Infine il veicolo viene riconsegnato al proprietario.

Uscita didattica al palazzo di giustizia di Milano

Il giorno 27 febbraio la classe si è recata, in uscita didattica, al Palazzo di Giustizia di Milano per

assistere a dei processi in direttissima, in relazione al tema dell'UDA seguito dalla classe.

Giunti al tribunale, una volta essere stati accompagnati all'aula dove si sarebbe assistito ai

processi, prima che tali avessero inizio la giudice ha spiegato brevemente in cosa consistesse

un **processo in direttissima** e per quali punti esso dovesse passare per poi giungere ad una

sentenza emessa dalla giudice stessa. Gli imputati hanno diritto ad un processo entro 48h dalla

convalida dell'arresto, in caso contrario l'imputato è libero.

Ogni processo è composto di 2 fasi: la prima nella quale vengono chieste le generalità

all'imputato, e qui egli ha l'obbligo di dire la verità, una seconda fase in cui viene chiesta

all'imputato stesso la dinamica dell'accaduto, e qui egli può avvalersi della facoltà di non

rispondere. La decisione riguardo la veridicità delle versioni proposte dagli agenti di polizia e

quella proposta dall'imputato spetta al giudice il quale non può applicare una pena più grave

rispetto a quella prevista dal codice penale riguardo tale reato.

Il **primo processo** ha visto sotto arresto un uomo sulla cinquantina di origini albanesi trovato in

possesso di 0,5 grammi di cocaina e 30 euro nel portafoglio. L'accusato sosteneva che aveva

comprato la sostanza stupefacente e non l'aveva venduta, ma poiché ha fornito generalità false

e un acquirente ha confessato di aver acquistato lo stupefacente, è stato sottoposto a controlli

settimanali (il lunedì e il venerdì) alla stazione dei carabinieri. Il processo è stato rinviato in

attesa dell'esito delle analisi della sostanza.

Il **secondo processo** interessava sempre un'accusa per spaccio, ma in questo caso l'imputato

era stato colto con 115 grammi di cocaina nel suo appartamento e 600 euro in contanti.

L'accusato dopo aver fornito le sue generalità si è avvalso della facoltà di non rispondere, così

che il pubblico ministero richiedesse la convalida dell'arresto e la custodia cautelare in carcere.

La sentenza emessa dalla giudice ha esaudito la richiesta del pubblico ministero in quanto: vi

erano i presupposti per l'arresto, l'affitto che pagava per vivere nel suo appartamento era troppo

alto per il lavoro che svolgeva (venditore ambulante al mercato) e l'accusato era recidivo, ovvero

aveva precedenti dello stesso tipo. Anche in questo caso il processo è stato rinviato in attesa del

risultato delle analisi della sostanza.

Continuazione relazione uscita didattica al Palazzo di giustizia di Milano

In data 27/02/17 la classe si è recata al Palazzo di Giustizia, sede del tribunale di Milano, in Via

Freguglia 1.

Dalle ore 9, accompagnati dall'agente scelto della polizia locale di Pioltello Mimmo Paolini, i

ragazzi hanno assistito a diversi processi per direttissima in un'aula del tribunale. Erano presenti

il giudice, due assistenti, il pubblico ministero, alcuni avvocati della difesa e vari agenti di polizia

(la legge stabilisce infatti un minimo di due agenti per ogni imputato, e uno aggiuntivo a presidiare l'aula).

Un lieve ritardo iniziale ha permesso al giudice di spiegare, con sufficiente dettaglio, le diverse

fasi del processo per direttissima, già conosciute durante la precedente attività in classe.

I processi, della durata media di mezz'ora, hanno seguito tali fasi: convalida dell'arresto (con

lettura del verbale da parte dell'agente di polizia), elenco dei diritti dell'imputato e richiesta delle

sue generalità, eventuale testimonianza dell'imputato, interventi di p.m. e avvocato difensore,

decisione del giudice.

I diversi casi, qui accomunati da reati collegati a sostanze stupefacenti, hanno presentato delle

variazioni: alcuni imputati hanno infatti scelto di replicare alle accuse, mentre altri si sono avvalsi

della facoltà di non rispondere; allo stesso modo il giudice, esaminati i capi d'imputazione, in

alcuni casi ha direttamente inflitto una pena, mentre in altri ha rinviato il processo.

Per esempio, durante il primo processo l'imputato ha negato ogni responsabilità, ed è poi stato

rinvio a giudizio, mentre nel secondo l'imputato si è rifiutato di rispondere all'interrogatorio, ed

è stato condannato agli arresti domiciliari.

Conclusi i primi tre processi della giornata, la classe ha lasciato l'edificio.

Ricerca di un atto parlamentare di sabato 3 Gennaio 1925

La classe 5 B ricerca un atto parlamentare storico: il discorso di Mussolini del 3 Gennaio 1925.

La guida fornisce le opportune indicazioni per ricercare eventuali altri atti parlamentari tramite

internet. Basta collegarsi a:

www.camera.it

cercare il Portale Storico e, poi, la legislatura.

Storia della Biblioteca della Camera dei Deputati

La Biblioteca della Camera dei deputati è stata fondata nel 1848 come struttura di supporto del

Parlamento subalpino. Nel corso della sua storia, ha costantemente svolto una funzione di

raccolta ed elaborazione della documentazione al servizio dell'attività parlamentare ed è

progressivamente divenuta una grande biblioteca, con circa un milione e quattrocentomila

volumi, circa 1800 periodici cartacei correnti, 115 banche dati, 85.000 periodici ed altre

pubblicazioni elettroniche.

La Biblioteca è specializzata nelle discipline giuridiche, storiche, economiche, della scienza

politica, della storia delle istituzioni; cura le raccolte legislative e degli atti parlamentari italiani e

di numerosi paesi stranieri. Sono inoltre presenti ampie collezioni di testi per diverse altre

materie, volumi antichi e di pregio, pubblicazioni di enti pubblici e privati.

Dal 1988 questo ricco patrimonio è stato messo a disposizione della cittadinanza, che può

usufruire in maniera del tutto gratuita di servizi di documentazione e di ausilio alla ricerca ormai

affinati. Collegata con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali, e strettamente integrata

con la Biblioteca del Senato dal 2007, nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare, la

Biblioteca della Camera rappresenta oggi uno dei maggiori centri a livello nazionale per lo studio

delle materie politiche e giuridiche.

www.camera.it

Classe 5B A.S.2016/17-UdA 'Le regole e la legalità'

LINGUAGGIO GIURIDICO

Ammenda: Sanzione pecuniaria che consiste nel pagamento allo Stato di una somma da 2 a 1032 euro

Arresti domiciliari: misura cautelare coercitiva. Condanna da scontare nella propria abitazione **Archiviazione:** "assoluzione" espressa al termine delle indagini preliminari

Arresto: Pena da un minimo di cinque giorni a un massimo di tre anni di carcere

Assistito: cliente di un avvocato

Associazione per delinquere: unione di almeno tre persone finalizzata alla commissione di reati. Eventualmente può non trattarsi di stampo mafioso.

Assoluzione: Riconoscimento di innocenza

Capo di imputazione: Descrizione dettagliata scritta di un fatto, con l'indicazione degli articoli di legge violati

Concorso di persone: Collaborazione, cooperazione, accordo

Concussione: Reato commesso da un pubblico ufficiale o da un incaricato di un pubblico servizio, che, abusando della sua qualità o della sua posizione costringe o induce taluno a dare o a promettere denaro o un altro vantaggio anche non patrimoniale, sia a lui che a un terzo.

Condanna: Accertamento di colpevolezza

Delitti: Tutti i reati per i quali è prevista o la pena dell'ergastolo, o della reclusione e/o della multa

Denuncia: Descrizione dettagliata dei fatti che inducono a reato ma che non prevede una esplicita richiesta di condanna, presentata da una persona all'autorità giudiziaria o redatta da quest'ultima sulla base di alcuni elementi di indagine.

Dolo: intenzione

Esercizio dell'azione penale

Richiesta di processo per una determinata persona da parte del Pubblico Ministero quando vi sono a più indizi di reato e non vi sono le condizioni per l'archiviazione del caso

Flagranza: Condizione di chi viene colto nell'atto di commettere un reato ovvero chi, subito dopo il reato, è inseguito dalle forze dell'ordine, dalla persona offesa o da altre persone

Furto: sottrazione di una cosa mobile altrui

Giudizio abbreviato: Tipo di processo penale privo di

Classe 5B A.S.2016/17-UdA 'Le regole e la legalità'

Giudizio immediato: Tipo di processo penale, che non prevede l'udienza preliminare ed è richiesto esclusivamente nel caso in cui la prova risulta evidente.

Mandato: Documento scritto con il quale una persona indica l'avvocato (non penalista) dal quale desidera essere difeso

Multa: Sanzione pecuniaria che in sede penale consiste nel pagamento allo Stato di una somma che va da euro 5.16 a euro 5164.57

Omissione di soccorso: Reato commesso da chi trova abbandonato o smarrito un minore di anni dieci, una persona non autosufficiente per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o per altra causa, o una persona ferita o altrimenti in pericolo, omette di prestare l'assistenza occorrente o di darne immediato avviso all'autorità

Ordinamento giuridico: Stato o insieme di norme che regolano la vita dello Stato stesso

Ordinanza: Provvedimento motivato del giudice contestualmente alla sentenza, che può essere anche revocata dallo stesso giudice che l'ha emessa.

Perizia: Accertamento richiesto al giudice dalle parti di un processo quando occorre svolgere che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche

Perquisizione: Operazione che si effettua con decreto motivato, quando vi è motivo di ritenere che una persona occulti sulla persona il corpo del reato o cose relative allo stesso. Quando vi è motivo di ritenere che tali cose si trovino in un determinato luogo

Recidiva: "Condizione" di Chi, dopo essere stato condannato per un delitto non colposo, ne commette un altro

Udienza preliminare: Prima udienza del processo penale, si svolge senza pubblico tra il dibattimento e l'atto con il quale il pubblico ministero esercita l'azione penale.

Classe 5B A.S.2016/17-UdA 'Le regole e la legalità'



- Baiardi, Newell, Campanile, Naldini, Foti;
- Umbro, Cambiaghi, Fantini, Cortese, Redondi;
- Bassi, Scaparrotti, Cristofori, Morabito;
- Kim, Gentile, Corio, Tessera
- Kroud, Cipriano, Verdura, Costanzo